

Salvo diverse indicazioni, tutto il contenuto di [www.marcomgmichelini.it](http://www.marcomgmichelini.it) è pubblicato con **Licenza Creative Commons "Attribuzione - Non Commerciale - Condividi allo stesso modo 2.5"**. Se ne consente la riproduzione, diffusione, esposizione e rappresentazione al pubblico, purché non a fini commerciali o di lucro, e a condizione che siano citati l'autore e il contesto di provenienza. Allo stesso modo, se modifichi, alteri o trasformi quest'opera, o se la usi per crearne un'altra, puoi distribuire l'opera risultante solo con una licenza identica o equivalente a questa. Pertanto, se per il download di questo pdf ti è stato chiesto – in maniera palese o surrettizia – denaro o qualcosa in cambio, denuncia alle autorità del tuo paese chi lo ha fatto.

Except where stated otherwise, the content of the website [www.marcomgmichelini.it](http://www.marcomgmichelini.it) is licensed under a **Creative Common License "Attribution – NonCommercial – ShareAlike 2.5"**. You are free to copy, distribute, display, and perform the work. You are also free to make derivative works, under the following commandments: thou shalt give the original author credit; thou shalt not use this work for commercial purposes. If thou alter, transform, or build upon a text, thou shalt distribute the resulting work only under a the same or similar license to this one.

So, if you download this pdf you were asked – in an overt or covert – money or anything in return, report to the authorities of your country who did it.

## La letteratura laica: Lapo Mazzei

La letteratura religiosa del Trecento annovera anche figure di scrittori laici, che comunque hanno operato nell'ambito e secondo gli indirizzi degli ambienti monasteriali di cui abbiamo già parlato. Sarebbe infatti impensabile – come è stato notato – che, nel clima culturale trecentesco, si potesse sviluppare una forma di religiosità laica anche nei contenuti di fede e di esperienza ascetica. Tra tutti questi scrittori laici si distingue Ser Lapo Mazzei, viticoltore a Carmignano e appassionato dell'arte del vino, Notaio della Signoria fiorentina, Ambasciatore e Proconsole dell'Arte dei Giudici e dei Notai, nato a Prato nel 1350 e morto a Firenze nel 1412. Fu anche legale e consigliere economico del ricco mercante Francesco di Marco Datini, al quale consigliò la creazione di un'istituzione filantropica che prese il nome di *Ceppo dei poveri di Francesco di Marco*.

Del Mazzei ci sono restate le lettere che egli scrisse appunto al Datini, non solo ricche di consigli giuridici ed economici, e pertanto utili per una maggiore comprensione dell'economia e del commercio nell'Italia del Trecento, ma anche di suggerimenti agronomici ed enologici. In queste lettere, tuttavia, Ser Lapo non si limita a trattare questi argomenti di "carattere mercantile": uomo profondamente religioso, e in quanto tale preoccupato della vita disordinata e licenziosa del Datini, egli inserisce in ogni lettera esortazioni e raccomandazioni all'umiltà ed alla carità cristiana, approfittando del sempre maggiore ascendente che veniva conquistando sull'irrequieto mercante. Provvisto di una buona cultura, classica e sacra, egli non si nasconde le difficoltà dell'impresa in cui si è cacciato, considerando l'indole riottosa e collerica del suo cliente; ma la consapevolezza dell'importanza e dell'inevitabilità del suo apostolato non lo fa arretrare, forte anche della buona padronanza delle tematiche religiose e del linguaggio della letteratura ascetica contemporanea.

*Il testo pubblicato è di proprietà dell'autore. Qualsiasi riferimento al testo deve citare l'autore, la fonte e l'URL. Il testo, sia in forma cartacea sia in forma elettronica, non può essere utilizzato a fini commerciali né sottoposto a modifiche redazionali o d'altro genere se non entro i termini definiti dalla Licenza Creative Commons "Attribuzione - Non Commerciale - Condividi allo stesso modo 2.5".*